

Maugeri, al Centro Antiveleni boom di chiamate per paura del ragno violino

L'allarme dopo la morte del carabiniere a Palermo. Il professor Locatelli: «Ecco cosa fare in caso di morso»

16 Luglio 2024 | Aggiornato 18 Luglio 2024 alle 10:14 | 2 minuti di lettura



Pavia. «I ragni nostrani non hanno una tossicità elevata. Ne abbiamo due o tre che possono fare del male in Italia, ma non sono ragni mortali o potenti come i ragni americani, australiani, africani». Lo spiega Carlo Locatelli, direttore del Centro antiveleni e Tossicologia della Maugeri di Pavia, struttura che viaggia al ritmo di 105mila consulenze l'anno di cui oltre l'80% per ospedali del Sistema sanitario nazionale sul tema di veleni e intossicazioni. I riflettori sull'aracnide «normalmente presente in Italia, anche nelle nostre case», si sono riaccesi in relazione alla morte del [carabiniere 52enne a Palermo](#), ricoverato dopo il morso di un ragno violino e deceduto in ospedale in seguito a un'aritmia cardiaca. E negli ultimi due giorni c'è stato un boom di chiamate al Centro dettate da timori e paure per il ragno violino, riferisce Locatelli.



«Sono casi rari Attacca solo se minacciato»

27 Agosto 2013

«Abbiamo avuto un notevole aumento di richieste - dice l'esperto - ci hanno chiamato diverse persone spaventate. Chi era di guardia ieri, ha ricevuto una quarantina o una cinquantina di richieste di consulenza di questo tipo. Le domande più frequenti: se io avessi un morso di ragno violino, se avessi il ragno violino in casa, e così via. La risposta è: il ragno violino in casa ce l'abbiamo un po' tutti e se ne sta per i fatti suoi. Non attacca l'uomo e se dovesse mordere perché involontariamente disturbato e sulla parte colpita non si vede niente, il tutto passerà nell'arco di pochi giorni». Se invece dovesse evolvere in una lesione un po' più significativa «si applica una crema antibiotica» e si valuta un'eventuale terapia antibiotica anche per via orale, come riporta una scheda disponibile sul portale del centro antiveleni pavese. «Se infine diventa una lesione necrotica occorre richiamare e si verrà valutati e trattati a seconda del caso», spiega Locatelli.

Quando una persona viene morsa da un ragno violino cosa dovrebbe dunque fare? «Non allarmarsi - ripete Locatelli -. Se il ragno violino è stato visto e preso o fotografato, noi del Centro antiveleni lo mandiamo dall'aracnologo per il riconoscimento. Se c'è solo un piccolo segno rosso si mette un po' di crema, e si può stare a casa» e monitorare da sé finché non passa. «Se viene fuori un'area più scura, rossastra, che fa la crosta, allora la vediamo e interveniamo, ma succede in una minoranza di casi», assicura Locatelli.



Ragni velenosi. Tre ricoverati in 10 giorni

di Anna Ghezzi 23 Maggio 2013

Nel focus pubblicato online si precisa che l'evoluzione da semplice morso a lesione necrotica è molto rara e solo meno dell'1% di questi casi evolve ulteriormente comportando sintomi simil-influenzali, febbre, dolori articolari.

Il consiglio di è dunque di «non allarmarsi» per il ragno violino perché «non è un'urgenza medica». Il suo morso può essere letale? «A noi non risulta - spiega Locatelli -, in medicina e in letteratura scientifica, così come nella nostra casistica, un morto da morso di ragno violino. Fra le richieste di consulenze ricevute dal nostro centro ne abbiamo un centinaio all'anno che risultano essere per morsi accertati da questo ragno».